BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it

La stagione
In Valtrompia da Mazzamauro a Cederna
di **Nino Dolfo**
a pagina **15**

L'intervista
Nomadi, Carletti «Ripartiamo dagli anni 70»
di **Andrea Croxatto**
a pagina **15**

OGGI 3°C
Pioggia debole
Vento: 050 2 Km/h
Umidità: 97%

SAB	DOM	LUN	MAR
3° / 7°	-1° / 3°	-5° / 1°	-9° / 0°

Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

Onomastici: Livio, Livia

Quando la Storia si ripete

LA DERIVA DELLA VIOLENZA

di **Pino Casamassima**

Sembrano – e spero che resti questo verbo sull'ordine della percezione – segmenti degli anni 70. Un tempo che registrò una violenza di piazza seconda solo a quella che fra il 1919 e il 1922 insanguinò l'Italia e che alla fine produsse una dittatura. Le aggressioni avvenute bipartisan ai danni di militanti delle destra neofascista (Palermo) e della sinistra radicale (Perugia), unitamente all'imbrattamento della lapide per gli uomini della scorta di Moro (Roma), riverberano appunto quegli «Anni di piombo» coerenti con «la strategia della tensione» e «gli opposti estremismi». Fra il 1969 della strage di piazza Fontana e il 1980 dell'eccidio della stazione di Bologna, il confronto politico precipitò nella trasformazione dell'avversario in nemico. Una suburra culturale che ingoiò il concetto stesso di politica. Per i greci, dopo il famoso discorso di Pericle agli ateniesi, usare la violenza significava precipitare in una condizione pre-politica, segnata dalle ragioni delle armi, non dalle armi della ragione. Una precipitazione che il 900 ha sperimentato in più forme e a diverse latitudini geografiche, storiche, ideologiche: in uno dei suoi burroni è finita anche la nostra città, con la strage più politica avvenuta in tutto quell'arco temporale così feroce. Prima che la Storia scoppiasse in piazza Loggia, sul nostro territorio c'erano stati tuttavia diversi segnali premonitori: aggressioni, esplosioni, incendi, devastazioni, morti «accidentali». Episodi spalmati in diversi luoghi della provincia, ma che furono percepiti in modo colpevolmente risibile da chi di dovere, in un contesto generale che registrava una gambizzazione almeno settimanale, per non parlare delle stragi consumate prima: da Peteano (del neofascista Vinciguerra) a Primavalle (di tre aspiranti brigatisti). È fresca una sentenza della Cassazione che assolve due esponenti di CasaPound denunciati per apologia di fascismo, perché salutare col braccio teso non è reato se è «libera manifestazione del pensiero». Va da sé che questo giudizio della Suprema corte autorizzerà ancor più manifestazioni di piazza neofasciste. Insomma, questo sdoganamento del neofascismo 2.0 che autorizza addirittura la presentazione di suoi candidati in liste elettorali, potrebbe generare una recrudescenza di piazza. Non resta che confidare nella buona sorte, ché altri interventi laici per arginare una deriva preoccupante, non ne vedo. Purtroppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INAUGURAZIONE LUNGO LA A35

Brebemi, autogrill a 5 stelle con caviale e gorgonzola

di **Rosanna Scardi**

I due autogrill sulla A35 sono stati aperti a dicembre, ma ieri c'è stata l'inaugurazione ufficiale. Un'occasione speciale per il presidente Brebemi Franco Bettoni per presentare le ricette a cinque stelle servite da Autogrill e Chef Express, realizzate con le eccellenze prodotte sul territorio, compreso il caviale di Pandino. Un'occasione anche per annunciare l'aumento del traffico, dopo il collegamento tra Brescia Ovest e Ospitaletto con la A4: +34,6%.

a pagina **4**

A Caravaggio Uno degli autogrill inaugurati sulla A35 *(LaPresse/Cavicchi)*

La fiera a Montichiari **Una vetrina del gusto**

Assaggi e show Le tentazioni di Golositalia

di **Alessandra Troncana**

Showcooking, assaggi prelibati, corsi di cucina e prelibatezze crudiste: Golositalia, la fiera del gusto, indurrà in tentazione il pubblico da sabato al 27 febbraio a Montichiari. Tra degustazioni (anche di vino) e incontri, saranno esposte tecnologie innovative per i ristoratori.

a pagina **13**

Bimba nasce e non respira vicina la salva

«Quando ha pianto ho pianto con lei»

di **Mara Rodella**

«Ha aperto la bocca, mi dica cosa devo fare la prego». L'appello all'operatore del 118 è un grido di terrore e speranza. Carolina ha appena avvolto in un asciugamano la bimba che la sua vicina ha partorito da poco nel bagno di casa. Ma «non sapeva nemmeno di essere incinta». E quel fagottino era in arresto cardiaco. Grazie alla perseveranza di Carolina, allarmata dai lamenti dell'amica al piano di sotto, e alla guida dell'infermiere, al telefono, affinché le praticasse il massaggio cardiaco, la piccola Sophia (l'hanno chiamata come la figlia di chi l'ha salvata) ha iniziato a piangere. «E io con lei» si lascia andare Carolina. Il miracolo sta di casa a Borgosatollo e si concretizza all'alba. Giusy, cinque figli — adesso sono sei — e la sua bimba sono state trasferite alla casa di cura Poliambulanza: stanno entrambe bene. «In questi anni ci siamo sempre aiutate con i figli. Siamo molto legate».

alle pagine **2** e **3**

Miracolo Carolina Meneses *(LaPresse)*

L'INFERMIERE DEL 118

Ha teleguidato il parto: ma io non sono un eroe

Manuel Spinelli, l'infermiere che ieri mattina dalla centrale del 118 di Bergamo, ha teleguidato parto e manovre di rianimazione non si sente un eroe, ma ieri è tornato a casa con una gioia in più.

a pagina **3** **Di Landro**

Zambelli, domani la vera sfida dell'ex

Con il Foggia contro il Brescia: «Sarà partita vera. Avversari sì, ma con rispetto»

Tra lui e il Brescia è stata una lunga storia d'amore: quindici anni con la stessa maglia, nel calcio moderno, sono fuori tempo e fuori moda. Sembrava esserlo diventato anche Marco Zambelli. Se non fosse stato per il Foggia dei bresciani, con Giovanni Stroppa in panchina e Luca Nember alla scrivania, forse sarebbe rimasto ancora al palo. Domani sarà partita vera. Senza rimpianti per una storia finita nel 2015. Avversari sì, ma con rispetto.

a pagina **11** **Bertelli**

Marco Zambelli Domani la sfida

AIB E INDICE DI PRESSIONE

Cave, un ricorso con 19 comuni

Cresce sempre più la rete dei sindaci che vogliono difendere l'indice di «pressione» ambientale. 19 primi cittadini hanno firmato la costituzione in giudizio contro il ricorso di Aib al Tar per bloccare la legge regionale sull'indice di pressione.

a pagina **9** **Trebeschi**

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTGliZXJvIyMjNDJlMDQ2YmYtYjFhMS00MzAyLTg2NGQtNmYxYjQ1MzJjZGUyIyMjMjAxOC0wMi0yM1QwODozODo0OCMjI1ZFUg==